



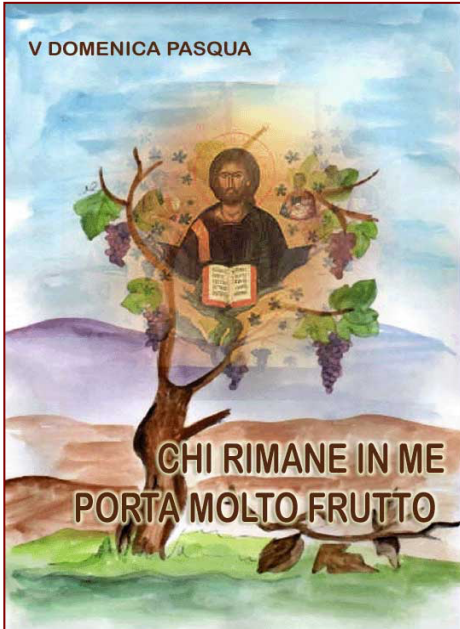
UNITÀ PASTORALE

SANTA LUCIA, TORRICCHIO E UZZANO CASTELLO



IL perché

Io sono la vite



Se ai tempi di Gesù fossero esistiti i computer, scommetto che avrebbe usato questi come immagine e come parabola. Il computer, infatti, agisce, calcola, opera solo se ha una connessione alla rete e, se è scollegato, funziona per conto suo, ma non ha la possibilità di interagire, scambiare o ricevere informazioni. "Rimanete in me ed io in voi" - dice il Vangelo, cioè essere connessi e collegati a Cristo. E se c'è questa connessione e questa relazione con Lui, siamo in grado di agire e fruttificare. Senza questo intimo legame con Gesù, la nostra vita rimane fredda e insensibile e saremmo dei cristiani scialbi e sbiaditi. La nostra vita è un progetto di cui dobbiamo assolutamente prenderci cura, altrimenti cresce selvaggio e inospitale e ciò che siamo o che vorremmo essere, rischia grosso di seccarsi ed essere gettato via. Questa nostra vita, che spesso ha necessità di cambiamenti e modifiche, cioè

ha bisogno di essere potata e sfoltita. E Cristo ci ha donato gli strumenti, i programmi, se vogliamo rimanere nell'immagine del computer. Rimanere il Lui, nel suo stile di amare, consolidare la Sua amicizia attraverso la preghiera, l'ascolto della sua Parola, amarsi gli uni con gli altri senza alcuna discriminazione o privilegio. Allora i frutti del perdono, della solidarietà e della accoglienza saranno copiosi e abbondanti e saremo tralcio responsabile che porta frutto e non intralcio per i nostri fratelli.

Preghiera

Signore della Vita, aiutaci a rimanere uniti a Te. Ogni volta che annunciamo che è possibile un mondo migliore...quando lottiamo per rendere migliore la vita dei fratelli...quando i nostri sforzi si concentrano su quel Regno che tu ci hai portato...allora noi siamo uniti a Te. Quando viviamo i valori del Vangelo...quando chi veramente conta è il fratello...quando con coraggio cerchiamo di cambiare almeno un po' la realtà che ci circonda...allora noi siamo uniti a Te. Amen



Eventi Pastorale



Il Vescovo di Pescia

Ai fedeli tutti della diocesi di Pescia

(da leggere e distribuire a tutte le SS. Messe del sabato e della domenica 21 aprile p.v.)

Mi rivolgo a voi, fedeli tutti della diocesi pesciatina, per comunicarvi una cosa importante per la nostra Chiesa: insieme alle altre chiese che sono in Italia e con tutta la chiesa universale guidata dal Santo Padre, vogliamo anche noi compiere un “cammino sinodale”.

L’espressione può forse risultare un po’ oscura e può suscitare delle perplessità. Vorrei però spiegare con parole semplici che di questo si tratta: imparare ad essere una chiesa, viva e vivace, animata da una profonda fede nel Signore Gesù, via, verità e vita, cercando di vivere una profonda comunione tra di noi, camminando cioè insieme, per essere nel mondo, in mezzo agli altri, testimoni credibili dell’amore del Signore, pronti a “gioire con chi gioisce e a piangere con chi piange”.

Questo “cammino sinodale” ci chiede di risvegliare in noi la consapevolezza di essere, in forza del Battesimo, tutti ugualmente partecipi della stessa missione apostolica; non passivi spettatori ma membra attive e corresponsabili nella comunità cristiana.

Il “cammino sinodale” si realizzerà attraverso la formazione nei prossimi mesi in ogni parrocchia di “gruppi sinodali” per riuscire ad ascoltare insieme che cosa il Signore ci chiede, ascoltandoci l’un l’altro e ascoltando i segni dei tempi, cioè quello che la realtà ci offre. Tutto questo lavoro ci condurrà a tracciare le linee del nostro impegno pastorale da portare avanti insieme, in armonia; ci porterà ad individuare ciò che lo Spirito Santo chiede oggi alla chiesa di Pescia.

Chiedo a tutti voi la disponibilità a partecipare a questo cammino sinodale nelle modalità più confacenti a se stesso e secondo quanto i vostri sacerdoti vi indicheranno. A tutti, come ad ogni parrocchia, gruppo e associazione chiedo però prima di tutto – ed è una raccomandazione forte - che si preghi molto e intensamente lo Spirito Santo per la buona riuscita di questo cammino che ci porti a gustare “la gioia del vangelo” da annunciare a tutti.

Pescia, 15 aprile 2024

Meditazione

MESE DI MAGGIO – MESE di MARIA



Meditazione di Papa Francesco

Guardiamo a Maria come Madre della nostra speranza. Il suo cantico di lode ci ricorda che Dio non dimentica mai le sue promesse di misericordia. Maria è beata perché «ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (Lc 1,45). In lei tutte le promesse divine si sono dimostrate veritiere.

Intronizzata nella gloria, ci mostra che la nostra speranza è reale; e fin d'ora tale speranza si protende «come un'ancora sicura e salda per la nostra vita» (Eb 6,19) là dove Cristo è assiso nella gloria.

Questa speranza, cari fratelli e sorelle, la speranza offerta dal Vangelo, è l'antidoto contro lo spirito di disperazione che sembra crescere

come un cancro in mezzo alla società che è esteriormente ricca, ma tuttavia spesso sperimenta interiore amarezza e vuoto. A quanti nostri giovani tale disperazione ha fatto pagare il suo tributo! Possano i giovani che sono attorno a noi con la loro gioia e la loro fiducia, non essere mai derubati della loro speranza!

Rivolgiamoci a Maria, Madre di Dio, e imploriamo la grazia di essere gioiosi nella libertà dei figli di Dio, di usare tale libertà in modo saggio per servire i nostri fratelli e sorelle, e di vivere e operare in modo da essere segni di speranza, quella speranza che troverà il suo compimento nel Regno eterno, là dove regnare è servire. Amen.

Impegni della Settimana

V Dom. di Pasqua 28 Aprile Domenica	08:30 S. Messa (S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio e Uzzano Castello) 11:15 S. Messa Anna, Raffaele e Luigi/Enza, Mario e Caterina(S. Lucia)
29 Aprile Lunedì	09:00 S. Messa Renato e Maura (S. Lucia) 20:30 S. Rosario e S. Messa (Torricchio)
30 Aprile Martedì	09:00 + S. Messa (S. Lucia)
01 Maggio Mercoledì	09:00 + S. Messa (S. Lucia)
02 Maggio Giovedì	09:00 + S. Messa (S. Lucia)
03 Maggio Venerdì	09:00 + S. Messa (S. Lucia)
04 Maggio Sabato	Prefestiva 18:00 + S. Messa Ivano (S. Lucia)
VI Dom. di Pasqua 05 Maggio Domenica	08:30 S. Messa (S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio e Uzzano Castello) 11:15 S. Messa (S. Lucia)



Perciò è necessario rinnovarsi continuamente attingendo la linfa dal Vangelo. E come si può fare questo in pratica? Anzitutto proprio leggendo e meditando il Vangelo ogni giorno, così che la parola di Gesù sia sempre presente nella nostra vita. Ricordatevi: vi aiuterà portare sempre il Vangelo con voi: un piccolo Vangelo, in tasca, nella borsa, e leggerne durante il giorno un passo. Ma sempre con il Vangelo, perché è portare la Parola di Gesù, e poterla leggere. Inoltre partecipando alla Messa domenicale, dove incontriamo il Signore nella comunità, ascoltiamo la sua Parola e riceviamo l'Eucaristia che ci unisce a Lui e tra noi; e poi sono molto importanti per il rinnovamento spirituale le giornate di ritiro e di esercizi spirituali. Vangelo, Eucaristia e preghiera.

Via dei Santi Lucia e Allucio N. 6, 5010 Uzzano (PT); Tel: 0572-451948;
email: rioberns@yahoo.com; pec: rioberns@pec.it